

Roberto Vecchioni

"Viola D'inverno"

Visit "[Viola D'inverno](#)" on MotoLyrics.com

Arriver? che fumo o che do l'acqua ai fiori,
o che ti ho appena detto:
"scendo, porto il cane fuori",
che avr? una mezza fetta di torta in bocca,
o la saliva di un bacio appena dato,
arriver?, lo far? cos? in fretta
che non sar? neanche emozionato...
Arriver? che dormo o sogno,
o piscio o mentre sto guidando,
la sentir? benissimo suonare mentre sbando,
e non potr? confonderla con niente,
perch? ha un suono maledettamente eterno:
e poi si sente quella volta sola
la viola d'inverno.
Bello ? che non sei mai preparato,
che tanto capita sempre agli altri,
vivere in fondo ? scontato
che non t'immagini mai che basti
e resta indietro sempre un discorso
e resta indietro sempre un rimorso...
E non potr? parlarti, strizzarti l'occhio,
non potr? farti segni,
tutto questo ? vietato da inscrutabili disegni,
e tu ti chiederai che cosa vuole dire tutto
quell'improvviso starti intorno
perch? tu non potrai,
non la potrai sentire la mia viola d'inverno.
E allora penser? che niente ha avuto senso
a parte questo averti amata,
amata in cos? poco tempo

Visit [Roberto Vecchioni](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.